



Verbale del 12 aprile 2017

Istituzione del premio per meriti scientifici e tecnologici ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto legislativo 19/11/2004, n. 286, di riordino del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 6, che disciplina le funzioni del Comitato direttivo dell'INVALSI;

VISTO l'art. 17 del Decreto legislativo 31/12/2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 25 giugno 2015 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.166 del 20 luglio 2015;

VISTO l'art. 15 del Decreto legislativo 25/11/2016, n. 218, "Premi per meriti scientifici e tecnologici", che stabilisce tra l'altro che le procedure per l'assegnazione dei premi sono disciplinate dal Consiglio di amministrazione degli enti pubblici di ricerca;

VISTA la Legge 7/08/1990, n. 241, ed in particolare l'art. 12 che stabilisce che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi" in conformità con i principi di trasparenza, imparzialità e trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 che assegna all'INVALSI il coordinamento del Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 18 settembre 2014, n. 11 con la quale viene avviato dall'a.s. 2014-2015 il su richiamato Sistema nazionale di valutazione;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente, approvato e reso esecutivo con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 febbraio 2006;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza dell'Ente, approvato e reso esecutivo con decreto del Ministero della pubblica istruzione del 10 ottobre 2006, il cui art. 82 è stato successivamente integrato e le modifiche sono state approvate e rese esecutive con D. M. del 19 aprile 2013;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto sulla base degli elevati risultati scientifici raggiunti dall'Ente nel periodo preso in considerazione attribuire il premio per meriti scientifici e tecnologici;

SU PROPOSTA del Presidente dell'INVALSI;

DELIBERA

1. è istituito il premio biennale per meriti scientifici e tecnologici ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 per un importo massimo pari allo 0,5 % della spesa complessiva per il personale;



2. la prima attribuzione avverrà con riferimento al biennio 2015-2016;
3. l'attribuzione del premio è disposta tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a. Contributo al conseguimento dei compiti assegnati all'Istituto dalla normativa;
 - b. Raggiungimento degli obiettivi definiti nel PTA anche in anticipo sui tempi stabiliti;
 - c. Strategicità e innovatività dell'attività realizzata nell'ambito della valutazione dei sistemi scolastici.
4. l'individuazione dei beneficiari del premio è deliberata dal consiglio di amministrazione su proposta motivata del presidente;
5. sulla base dei criteri sopra enunciati e della proposta del Presidente la prima biennalità del premio viene assegnata al responsabile del settore della ricerca valutativa, dott. Roberto Ricci, nella misura annua del 20% del trattamento retributivo con la seguente motivazione: “il dott. Roberto Ricci ha contribuito in modo determinante: 1) alla ideazione e alla realizzazione delle rilevazioni nazionali; 2) alla partecipazione dell'Italia alle indagini internazionali e alla definizione delle relative priorità di intervento; 3) al disegno dell'infrastruttura necessaria per la somministrazione delle prove compuerbased; 4) alla elaborazione e al calcolo del valore aggiunto di ogni singola istituzione scolastica; 5) alla realizzazione sperimentale delle prove relative al livello 13 e delle prove di inglese.

Il direttore generale è autorizzato ad assumere i provvedimenti necessari per dar corso alla liquidazione del premio.

IL SEGRETARIO
Pierpaolo Cinque

IL PRESIDENTE
Anna Maria Ajello